



Mosca Barikovskiy per 5 Uff. 4 tel. +7(495)3747985 info@unimpresa.ru www.unimpresa.ru

Alla Presidente del Consiglio dei Ministri

On . Giorgia Meloni

c.p.c Ambasciatore d'Italia a Mosca

Dr. Giorgio Starace

Mosca Li 14 Marzo 2023

Gentilissima Presidente,

mi rivolgo a Lei, per il cortese tramite dell' Ambasciatore Giorgio Starace ,per manifestarLe la seria preoccupazione delle Aziende Italiane che operano in e con la Russia per le conseguenze della crisi geopolitica e militare provocata dalla invasione russa dell'Ucraina.

Le posso garantire che tutte le nostre aziende e i nostri colleghi sono profondamente contrari alle operazioni militari della Federazione Russa, tuttavia non possiamo restare in silenzio di fronte alle difficoltà che devono affrontare le nostre aziende in Russia e di quelle che hanno mantenuto scambi commerciali con questo Paese.

Stiamo parlando di circa cento aziende con attività produttive in Russia e di altre 300/400 che esportano in questo Paese.

L'Associazione di cui sono Presidente (GIM UNIMPRESA) Associa buona parte delle aziende presenti nelle varie regioni russe.

Dopo l'inizio della guerra Ucraina stiamo cercando di assistere le nostre Aziende nelle difficoltà che si sono create per effetto delle sanzioni Europee.

Difficoltà di ogni tipo da quelle logistiche a quelle finanziarie a quelle di una sottile concorrenza che si sviluppa all'interno dei Paesi europei e occidentali in genere, che in molti casi usano le sanzioni per penalizzare i concorrenti di altri paesi e per salvaguardare i loro prodotti.

Tengo a precisare che siamo in Russia da più di 20 anni, che abbiamo sempre avuto il sostegno delle nostre autorità politiche e finanziarie e che abbiamo contribuito e contribuiamo tutt'ora alla economia delle nostre aziende e del nostro Paese.

A questo riguardo mi preme rivolgere un ringraziamento al nostro Ambasciatore per l'instancabile attività a sostegno delle nostre aziende e delle loro esigenze

Purtroppo veniamo sempre arruolati nelle truppe dei filoputiniani, cosa profondamente ingiusta e sbagliata.

Negli ultimi tempi stiamo addirittura assistendo ad una vera e propria caccia alle streghe. da piu' parti veniamo apertamente sollecitati ad abbandonare il Paese, senza che nessuno si preoccupi di pensare alle perdite che subirebbero le nostre aziende e i loro dipendenti.

Il nostro Paese ha deciso di sostenere l'Ucraina e giustamente i costi di questi aiuti vengono pagati da tutti gli italiani.

Non si capisce perche nel nostro caso dovremmo pagare solo noi e i nostri dipendenti.

Voglio segnalare infine alcuni comportamenti delle nostre banche che negano l'apertura e la gestione dei conti correnti ai cittadini italiani che per ragioni di lavoro sono in Russia e che proprio per questo motivo devono iscriversi all'AIRE (Albo Italiani Residenti all'Estero)

Purtroppo nel nostro Paese di queste cose si parla poco e riteniamo che anche a livello Governativo debba arrivare la nostra voce. Confidiamo pertanto Signora Presidente, di poter avere qualche spazio di discussione e un sostegno fattivo e preciso, pur nell'ambito della politica e delle scelte che il Governo porta avanti.

La ringraziamo anticipatamente per l'interessamento e cogliamo l'occasione per inviare i piu' cordiali saluti e i migliori auguri di Buon Lavoro !

Il Presidente

Vittorio Torrembini



Tel +79857613814